

L'argomento al centro di un incontro alla Fattoria didattica "Juncem" sede dell'associazione "La Goccia"

Benessere uomo-animale, il delicato filo della pet therapy

Esperti del settore si sono confrontati sulla tematica

Un filo sottile, invisibile ma capace di fare breccia nei muri emozionali. Un filo sottile che lega l'uomo all'animale e che è stato al centro di un incontro alla Fattoria didattica e sociale "Juncem", sede operativa dell'associazione di volontariato "La Goccia". "Relazione di bene-essere tra uomo e animale" è stato, infatti, il tema.

L'importanza del terzo settore e dell'agricoltura sociale - «nel cui contesto gli interventi assistiti con gli animali trovano un naturale punto di contatto tra soggetti pubblici e privati allo scopo di costruire percorsi di riabilitazione e cura», volti al miglioramento e al mantenimento «del benessere psicofisico della persona» - è stata sottolineata dal responsabile della

Fattoria, Michele Napolitano il quale ha introdotto i lavori. Nel corso dell'incontro - a cui hanno partecipato anche il sindaco Maria Limardo, l'assessore alle Politiche sociali, Rosa Chiaravallotti e il senatore Giuseppe Mangialavori - a fornire un quadro normativo sugli interventi assistiti con animali (Iaa) è stato il dott. Franco Multinelli, direttore del Centro di riferimento nazionale per gli Iaa dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, mentre significativi contributi sono stati forniti dalla dottoressa Francesca Cirulli (Istituto superiore di sanità), dal prof. Michele Pansera, presidente del Centro specialistico universitario sugli interventi assistiti con gli animali dell'Università di Messina. Pansera, in particolare, ha posto l'accento sulla necessità di tutelare la salute umana e quella degli animali «anch'essi esseri senzienti ai quali diamo - ha sottolineato - attraverso

gli interventi assistiti importanti obiettivi di salute». Da qui la necessità di requisiti chiari e stringenti che le strutture ed i professionisti debbono possedere per declinare i vari aspetti ludici, educativi e terapeutici degli interventi assistiti con gli animali.

Contributi sono stati forniti anche dal dott. Francesco Massara, presidente dell'Ordine dei veterinari di Vibo - che ha posto in evidenza il ruolo di garante che assume il medico veterinario esperto in Iaa nell'équipe multidisciplinare che gestisce la relazione uomo-animale - dal dott. Franco Galati, direttore di Neurologia dello Jazolino e dal dott. Bruno Risoleo, neuropsichiatra infantile.

All'iniziativa, inoltre, hanno preso parte - da remoto e in presenza - numerosi imprenditori, operatori, studenti, professionisti e ricercatori provenienti sia dalla Calabria sia da altre regioni d'Italia.



Empatia Gli animali riescono a cogliere gli stati psichici dell'uomo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970